SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: **MERAVILIA PIATTI AGRUMI DI SICILIA**

Codice ISS: SIAL023

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente liquido per stoviglie

Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore: ***SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.***
Strada Com.le Gurne Baggiana, 14 Z.I.
95032 Belpasso (CT)
ITALIA

Contatti: tel. 095/391321
fax. 095/7131986
e-mail: laboratorio@sialchimica.it

Codice ISS azienda: 04202680874

1.4 Numero telefonico di emergenza

Contattare: CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE
- Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO
tel. 02/66101029

Altri centri antiveleno in Italia sono i seguenti:

BOLOGNA:	Ospedale Maggiore – Via largo Negrisoli 2 – tel 051/6478955
CATANIA:	Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione- Piazza S. Maria di Gesù – tel. 095/7594120
CESENA:	Ospedale Maurizio Bufalini – Viale Ghirotti – tel. 0547/352612
CHIETI:	Ospedale Sant.ma Annunziata – tel. 0871/345362
GENOVA:	Ospedale Gaslini – 010/3760873
LA SPEZIA:	Ospedale Civile S. Andrea – Via Vittorio Veneto – tel. 0187/533296
LECCE:	Ospedale Regionale Vito Fazzi – Via Moscati – tel. 0832/351105
MESSINA:	Unità degli Studi di Messina – Villag. Santissima Annunziata – tel. 090/2212451
NAPOLI:	Ospedali Riuniti Cardarelli – Via Antonio Cardarelli 9 – tel. 081/5453333 Istituto di Farmacologia e tossicologia – Via Costantinopoli 16 – tel. 081/459802
PADOVA:	Istituto di Farmacologia Universitaria – Largo Egidio Meneghetti 2 tel . - 049/931111
REGGIO CALABRIA:	Centro Rianimazione Azienda Ospedaliera "Bianchi – Melacrino – Morelli" Via G. Melacrino – tel. 0965/811624
ROMA:	Policlinico Agostino Gemelli Istituo di Anestesiologia e Rianimazione – Largo Agostino Gemelli 8 – tel. 06/3054343 Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico – tel. 06/490663
TORINO	Università di Torino – via Achille Mario Dogliotti – tel. 011/6637637
TRIESTE	Istituto per l'infanzia – Via dell'Istria 65/1 – tel. 040/3785373

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza e della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008

Codici di classe e di categoria di pericolo

Eye Irrit.2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea categoria di pericolo 1

Codici di indicazione

H317	PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
EUH208:	CONTIENE UNA MISCELA DI METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE E METHYILISOTHIAZOLINONE E LIMONENE. PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA

Elementi dell'etichetta
(in applicazione del Regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi: GHS07

Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H317	PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE

Consigli di prudenza:

- di carattere generale

P101	IN CASO DI CONSULTAZIONE DEL MEDICO TENERE A DISPOSIZIONE IL CONTENITORE O L'ETICHETTA DEL PRODOTTO
P102	TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

- prevenzione:

P273	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE

- reazione:

P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE:SCIACQUARE LA BOCCA. **NON** PROVOCARE IL VOMITO
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTIVELENI/UN MEDICO
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE.
P332+P313	IN CASO DI IRRITAZIONE DELLA PELLE CONSULTARE UN MEDICO

Indicazioni supplementari di pericolo:

EUH208: CONTIENE UNA MISCELA DI METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE E METHYILISOTHIAZOLINONE E LIMONENE.
PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA

2.2 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	N. registrazione REACH	Index	Classificazione 1272/2008 CLP
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	1-5%	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16		Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam.1, H318
Acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	1-5%	85536-14-7	287-494-3	01-2119490234-40-XXXX		Acute Tox. 4,H302 Skin Corr. 1A, H314 Aquatic Chronic 3, H412 Eye Dam. 1, H318
1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	1-5%	147170-44-3	263-058-8	01-2119489410-39		Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
Ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis(idrossietil)	0-1%	68155-07-7	268-935-9	01-2119490100-53		Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam.1, H318 Aquatic Chronic.2, H411
Sodio idrossido	0-1%	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27-XXXX		Met. Corr. 1, H290 Skin Corr.1 A, H314
Tetrametilol acetylene diurea	0-1%	5395-50-6	226-408-0		613-167-00-5	Skin Sens. 1 B, H317
Miscela di 5-chloro-2-methyl-4isotiazolin-3-one(EC n. 247-500-7];2-metil-2H-isotiazol-3-one[EC n.220-239-6](3:1)	0-1%	55965-84-9	611-341-5			Acute Tox. 2, H331 Acute Tox. 3 H301 Acute Tox. 3 H311 Skin corr. 1B, H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute1, H400 Aquatic Cronic 1, H410 Skin Sens. 1 A, H317

Altri componenti: profumo (limonene), coloranti, antischiuma, sale.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono stati finora rilevati casi di danni relativi all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, adottare le seguenti procedure di primo soccorso:

INALAZIONE	Spostare il soggetto esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta. In caso di difficoltà di respirazione o perdita di coscienza, consultare un medico.
INGESTIONE	Sciacquare la bocca. Consultare un medico. Non provocare il vomito né somministrare nulla se non espressamente indicato dal personale medico
CONTATTO CON LA PELLE	Togliere gli indumenti contaminati e sciacquare con acqua. In caso di bruciore o irritazione, consultare un medico.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuali lenti a contatto. Se il bruciore persiste, consultare uno specialista.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi, non sono noti gli effetti sulla salute provocati dal prodotto. Non si esclude che possano presentarsi i seguenti sintomi:

INALAZIONE	Nessuno noto.
INGESTIONE	Nausea, vomito, diarrea, fastidio o bruciore al cavo orale e faringe, stomaco e addome.
CONTATTO CON LA PELLE	Si potrebbero verificare irritazioni cutanee per contatto prolungato o in soggetti particolarmente sensibili verso uno o più componenti.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Rossore, bruciore, lacrimazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di necessità o di comparsa di altri sintomi, consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Comuni mezzi di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio , evacuare l'area e le zone limitrofe fino al completo spegnimento, limitando l'accesso solo al personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare strumenti di protezione idonei

(tute di protezione ignifughe, casco, stivali da vigili del fuoco, guanti ignifughi, autorespiratore con riserva d'aria). Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare gas e vapori. Evitare che l'acqua di spegnimento defluisca in scarichi e corsi d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi. Fare attenzione, in caso di fuoriuscita accidentale del prodotto, a causa del pericolo di scivolamento

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle acque superficiali e freatiche. Non scaricare nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Far assorbire il prodotto su polvere inerte che verrà smaltita secondo le modalità indicate nella sezione 13 relativa alle condizioni di smaltimento.

6.4 Riferimento e altre sezioni

Vedere sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare il prodotto evitando versamenti. Richiudere dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in luogo fresco.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/controllo individuale

8.1 Parametri di controllo

Poiché non si dispone di dati inerenti la miscela tal quale, di seguito sono riportati i parametri espositivi relativi a ciascun componente della miscela indicato nella sezione 3.

8.1 Parametri di controllo

Non disponendo di dati relativi all'esposizione della miscela tal quale, si riportano di seguito i valori (di nostra conoscenza) di ogni singolo componente.

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=175 mg/m^3
DNEL (Industria)	cutanea (lungo termine, sistemica)	=2750 mg/kg
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=52 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	cutanea (lungo termine, sistemica)	=1650 mg/kg
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, sistemica)	=15 mg/kg
PNEC	acqua (acqua dolce)	=0.24 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	=0.024 mg/l
PNEC	acqua (rilascio intermittente)	=0.071 mg/l
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=10000 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	=0.9168 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua marina)	=0.09168 mg/l
PNEC	suolo	=7.5 mg/l

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=12 mg/m^3
DNEL (Industria)	cutanea (lungo termine, sistemica)	=170 mg/kg
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=3 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	cutanea (lungo termine, sistemica)	=85 mg/kg
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, sistemica)	=0.85 mg/kg
PNEC	acqua (acqua dolce)	=0.287 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	=0.0287 mg/l
PNEC	acqua (rilascio intermittente)	=0.0167 mg/l
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=3.43 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	=0.287 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua marina)	=0.287 mg/l
PNEC	suolo	=35 mg/l

1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=44 mg/m^3
DNEL (Industria)	cutanea (lungo termine, sistemica)	=12.5 mg/kg
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, sistemica)	=7.5 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	cutanea (lungo termine, sistemica)	=7.5 mg/kg
PNEC	acqua (acqua dolce)	=0.0135 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	=0.00135 mg/l
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=3000 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	=1 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua marina)	=0.1 mg/l
PNEC	suolo	=0.8 mg/l

ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis(idrossietil)

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=73.4 mg/m^3
DNEL (Industria)	cutanea (lungo termine, sistemica)	=4.16 mg/kg
DNEL (Industria)	cutanea (lungo termine, locale)	=0.09 mg/cm2
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, sistemica)	=21.73 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	cutanea (lungo termine, sistemica)	=2.5 mg/kg
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, sistemica)	=6.25 mg/kg
DNEL (Consumatore)	cutanea (lungo termine, locale)	=0.056 mg/cm^2
PNEC	acqua (acqua dolce)	=0.195 mg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	=0.0195 mg/l
PNEC	acqua (rilascio intermittente)	=0.024 mg/l
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=830 mg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	=0.0118 mg/l
PNEC	suolo	=0.0348 mg/l

idrossido di sodio

LTEL	8 ORE TWA	=2 mg/m^3
DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, locale)	=1.0 mg/m^3
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, locale)	=1.0 mg/m^3
PNEC	comparto acquatico(compresi i sedimenti)	non applicabile
PNEC	comparto terrestre	non applicabile
PNEC	comparto atmosferico	non applicabile

tetrametilol acetylene diurea

Dati non disponibili

2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one

DNEL (Industria)	inalatoria (lungo termine, effetti locali)	=20 µg/m^3
DNEL (Industria)	Inalatoria acuta (lbreve termine, effetti locali)	=40 µg/m3
DNEL (Consumatore)	inalatoria (lungo termine, effetti locali)	=20 µg/m^3
DNEL (Consumatore)	Inalatoria acuta (lbreve termine, effetti locali)	=40 µg/m3
DNEL (Consumatore)	orale (lungo termine, sistemica)	=90 µg /kg/bw/day
DNEL (Consumatore)	orale acuta (breve termine, sistemici)	=110 µg /kg/bw/day
PNEC	acqua (acqua dolce)	=3.39 µg/l
PNEC	acqua dolce (rilascio intermittente)	=3.39 µg/l
PNEC	acqua (acqua marina)	=3.39 µg/l
PNEC	acqua marina(rilascio intermittente)	=3.39 µg/l
PNEC	impianto di trattamento acque reflue	=230 µg/l
PNEC	sedimenti (acqua dolce)	=27 µg/kg
PNEC	sedimenti (acqua marina)	=27 µg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non richiesta
PROTEZIONE PELLE:
PROTEZIONE DELLE MANI: usare guanti in gomma in caso di uso frequente e prolungato
PROTEZIONE DEL CORPO: non necessaria, ma in caso di contatto accidentale, togliersi gli indumenti contaminati e sciacquare
PROTEZIONE OCCHI: non necessaria

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

aspetto	liquido viscoso
colore	verde
odore	caratteristico di limone
soglia olfattiva	dato non disponibile
pH	7±0.5
punto di fusione/di congelamento	dati non disponibili
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	dati non disponibili
punto di infiammabilità a 100°C	dato non disponibile
velocità di evaporazione	dato non disponibile
infiammabilità	dato non disponibile
limite di infiammabilità o di esplosività	dati non disponibili
tensione di vapore	dato non disponibile
densità di vapore	dato non disponibile
densità a 20°C	dato non disponibile
solubilità	idrosolubile
coefficiente di ripartizione etanolo/acqua	dato non disponibile
temperatura di autoaccensione	non applicabile
temperatura di decomposizione	dato non disponibile
viscosità a 20 °C	2000±1000 mPas
proprietà esplosive	dato non disponibile
proprietà ossidanti	dato non disponibile

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10. Reattività e stabilità

10.1 Reattività

Non sono stati rilevati pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono stati rilevati particolari tipi di reazioni nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Dati non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Dati non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

Non si hanno dati sugli effetti tossicologici del preparato tal quale. Di seguito sono riportati i dati relativi ad ogni singolo componente.

Tossicità acuta:

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)

ratto LD50 (orale)	=2870 mg/kg	(OECD – linea guida 401)
ratto LD50 (dermale)	>2000 mg/kg	(OECD – linea guida 402)

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

ratto LD50 (orale)	da 300 a 2000 mg/kg
ratto LD50 (dermale)	>2000 mg/kg

1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts

ratto LD50 (orale)	>5000 mg/kg
ratto LD50 (cutanea)	>2000 mg/kg

ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis(idrossietil)

ratto LD50 (orale)	>5000 mg/kg
ratto LD50 (dermica)	>2000 mg/kg

idrossido di sodio

coniglio LD100 (orale)	500 mg/kg
coniglio LD50 (cutanea)	1350 mg/kg

tetrametilol acetylene diurea

Orale LD50(ratto)	>5000 mg/kg
Dermica LD50(ratto)	>2000 mg/kg

2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one

Orale LD50(ratto)	457 mg/kg
Dermica LD50(ratto)	660 mg/kg
Inalatoria CL50(ratto)	1.23 mg/m^3

11.2 Effetti sulla salute

Non si hanno dati sugli effetti tossicologici del preparato tal quale. Di seguito sono riportati i dati relativi ad ogni singolo componente.

a) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Non esercita azione sensibilizzante.	
acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non esercita azione sensibilizzante.	
1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl) -N,N-dimethyl-,N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	Non esercita azione sensibilizzante.	
ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis (idrossietil)	Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.	
sodio idrossido	Non vi è alcuna prova di sensibilizzazione della pelle nei soggetti umani.	
tetrametilol acetylene diurea	La sostanza è classificata come sensibilizzante per la pelle cat.1 secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	OCSE 406
2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) n.1272/2008 dell'allegato VI come: Skin Sens.1 / H317: Può provocare una reazione allergica cutanea per C ≥ 0,0015%	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti, risulta che il prodotto può provocare sensibilizzazione cutanea. Pertanto, si ritiene opportuna la classificazione: Skin Sens 1, H317.		

b) CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Alla concentrazione di utilizzo i dati di classificazione non sono soddisfatti.	OECD404
acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	La sostanza non diluita risulta corrosiva per la pelle.	OECD404
1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl) -N,N-dimethyl-,N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	Leggermente irritante per la pelle.	
ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis (idrossietil)	In base al regolamento CLP 1272/2008 la sostanza è classificata come irritante per la pelle: Skin Irrit.2.	OECD404
sodio idrossido	Secondo il regolamento CLP n. 1272/2008, allegato VI, tabella 3.1, l'intervallo di concentrazione per l'irritazione della pelle è 0,5% ≤ C <2%. Pertanto alla concentrazione di utilizzo, il prodotto è da considerarsi irritante.	
tetrametilol acetylene diurea	I criteri di classificazione non sono soddisfatti, quindi la sostanza non è da considerarsi come irritante	OECD404
2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione cutanea per 0,06% ≤ C <0,6%.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle loro concentrazioni, i criteri di valutazione non sono soddisfatti.		

c) LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Dati sperimentali riportano che soluzioni a concentrazioni >=5% - <10% possono essere classificate come irritanti per gli occhi: Eye Irrit.2.	OECD405
acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	La sostanza pura risulta corrosiva per gli occhi. Rischio di danni permanenti.	OECD405
1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl) -N,N-dimethyl-,N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	Dati sperimentali rivelano che soluzioni acquose al 5% della sostanza provocano irritazione oculare.	OECD405
ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis (idrossietil)	Da studi effettuati risulta che la dietanolammide può provocare gravi lesioni oculari. Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 è classificata come: Eye Dam.1	

(continua)

(segue)

sodio idrossido	Secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato VI, tabella 3.1, l'intervallo di concentrazione per l'irritazione agli occhi è 0,5% ≤ C <2%. Pertanto alla concentrazione di utilizzo, la classificazione è irritante per gli occhi. Eye Irrit.2.	
tetrametilol acetylene diurea	Leggermente irritante per gli occhi.	OECD405
2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione oculare per concentrazioni comprese tra 0,06% ≤ C <0,6%: Eye Irrit. 2	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute e considerata la loro concentrazione nella miscela, il prodotto è classificato come irritante per gli occhi: Eye Irrit.2		

d) MUTAGENICITA' DELLE CELLULE GERMINALI

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Test di Ames (batteri): negativo I criteri di classificazione secondo 67/548 / CEE e (CE) 1272/2008 non sono soddisfatti.	OCSE471
acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Sono disponibili i risultati di un certo numero di studi riguardanti gli effetti mutageni su microorganismi e cellule di mammiferi. Considerando tutte le informazioni a disposizione, non ci sono prove che la sostanza abbia effetto mutageno.	
1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl) -N,N-dimethyl-,N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	Sono disponibili i risultati di un certo numero di studi riguardanti gli effetti mutageni su microorganismi e cellule di mammiferi. Considerando tutte le informazioni a disposizione, non ci sono prove che la sostanza abbia effetto mutageno. Dati sperimentali/calcolati: test di Ames Batteri: negativo analisi del micronucleo topo: negativo	OCSE471 OCSE474
ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis (idrossietil)	La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.	
sodio idrossido	Sia il test di tossicità genetica in vitro che quello in vivo non hanno evidenziato alcuna prova di attività mutagena. Non vi sono evidenze di potenziale mutageno.	
tetrametilol acetylene diurea	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

(continua)

(segue)

2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	Il CMIT / MIT reca una classificazione obbligatoria in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 allegato VI e non è classificato per gli effetti genotossici.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti , i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

e) CANCEROGENICITÀ

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.	
acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl) -N,N-dimethyl-,N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis (idrossietil)	La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.	
Idrossido di sodio	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle concentrazioni di utilizzo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

f) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl) -N,N-dimethyl-,N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti	

(continua)

(segue)

ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis (idrossietil)	La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.	
idrossido di sodio	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute , i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

g) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.	
acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.	
1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl) -N,N-dimethyl-,N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.	
ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis (idrossietil)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
sodio idrossido	Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.	
tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute , i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

h) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE RIPETUTA

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Sulla base delle informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.	

(continua)

(segue)

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Sulla base delle informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.	
1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl) -N,N-dimethyl-,N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	Sulla base delle informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.	
ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis (idrossietil)	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.	
sodio idrossido	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	Per la concentrazione di utilizzo nel prodotto non è atteso alcun rischio di aspirazione.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute , i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

i) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)	Non è atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	Non è atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl) -N,N-dimethyl-,N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts	Non è atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis (idrossietil)	Non è atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
Sodio idrossido	Non è atteso alcun rischio in caso di aspirazione.	
tetrametilol acetylene diurea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti	
2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one	Per la concentrazione di utilizzo nel prodotto non è atteso alcun rischio di aspirazione.	
Sulla base dei dati disponibili per le sostanze contenute , i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non si hanno dati relativi agli effetti sull'ambiente del preparato tal quale. Di seguito sono riportati dati che si riferiscono ad ogni singolo componente della miscela.

alcoli, C12-14, etossilati, solfati, Sali di sodio (> 1 < 2.5 mol EO)

daphnia (acuto) EC50 (48 h)	da 1 a 10 mg/l
pesci (acuto) CL50 (96 h)	da 1 a 28 mg/l
alghe (cronico) NOEC (72 h)	da 0.72 a 0.9 mg/l

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

daphnia (acuto) EC50 (48 h)	>1 mg/l
pesci (acuto) CL50 (96 h)	>1 mg/l
alghe (acuto) IC50 (72 h)	>1 mg/l

1-propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-dimethyl-, N-(C8-18 and C18-unsatd. acyl) derivs., inner salts

daphnia (acuto) EC50 (48 h)	da 1 a 10 mg/l
pesci (acuto) CL50 (96 h)	da 0.1 a 1 mg/l
alghe (acuto) EC50 (96 h)	da 1 a 10 mg/l

ammidi, C8-18 e C18-insature, N,N-bis(idrossietil)

daphnia (acuto) EC50 (48 h)	da 1 a 10 mg/l
pesci (acuto) CL50 (96 h)	da 1 a 10 mg/l
alghe (acuto) EC50 (96 h)	da 1 a 10 mg/l

idrossido di sodio

invertebrati acquatici:

ceriodaphnia dubia (acuto) LC50 (48 h)	40 mg/l

tetrametilol acetylene diurea

daphnia (acuto) EC50 (48 h)	>38.9 mg/l
pesci (brachydanio rerio) LC50 (96 h)	17.6 mg/l
alghe NOEC (72 h)	3.93 mg/l

2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one - 5-chloro-2-methyl-1,2-thiazol-3(2H)-one

daphnia (acuto) EC50 (48 h)	0.1 mg/l
pesci (brachydanio rerio) LC50 (96 h)	17.6 mg/l
alghe NOEC (72 h)	3.93 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti nel prodotto rispettano i requisiti di biodegradabilità previsti dal Regolamento Europeo (CE) n. 648/2004.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

12.4 Mobilità del suolo

Dato non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Dato non disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale

RESIDUI DI PRODOTTO: I residui dovranno essere assorbiti con materiale inerte il cui smaltimento dovrà essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: Devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata ed allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R.) su ferrovia(RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazione sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza e la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n. 52(Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose);
D.Lgs.14/03/2003 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi);
D.Lgs 2/2/2002 n. 25(Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);
D.M. 3/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE);
Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);
Regolamento (CE) n. 648/2004;
Regolamento(CE) n:1272/2008 (CLP) e successive modifiche;

Regolamento (CE) n. 790/2009;
Regolamento (UE) n. 453/2010;
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238(Direttiva Seveso Ter).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle frasi menzionate nella sezione

H290	Può essere corrosivo per i metalli
H301	Tossico se ingerito
H302	Nocivo se ingerito
H311	Tossico per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H331	Tossico se inalato
H400	Altamente tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Acute Tox. 2	Tossicità acuta Categoria di pericolo 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta Categoria di pericolo 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta Categoria di pericolo 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico categoria 3
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1
Met. Corr. 1	Sostanza corrosiva per i metalli – pericolo categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 1A
Skin Corr. 1 B,	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea categoria di pericolo 2

Testo delle frasi menzionate nelle altre sezioni:

ADR	Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Classification, labelling, packaging (classificazione, etichettatura, imballaggio)
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effect Concentration 50 (concentrazione effettiva massima per il 50% della popolazione dei test)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances(Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EUH208	Contiene < denominazione sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.
IATA	Associazione per il trasporto aereo internazionale
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 (concentrazione letale per il 50% della popolazione dei test)
LD 50	Lethal Dose 50 (dose letale per il 50% della popolazione dei test)
NOEC	No Observed Effect Concentration
OECD	Organizzazione per la cooperazione e sviluppo economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals
STEL	Short Time Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
TLV-ACGHI-LTE	Treshold Limit Value- American Conference of Governmental Industrial Hygenists)- long term exposure

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che, inoltre, sarà tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente